

13.1 INFORMATIVA E CONSENSO INFORMATO ESAME ISTOLOGICO

Che cos'è l'esame istologico

L'esame istologico è un'indagine diagnostica che consiste nell'analisi microscopica di un campione di tessuto (biopsia o pezzo operatorio) prelevato nel corso di una procedura diagnostica o chirurgica.

A differenza dell'esame citologico, che analizza cellule isolate, l'esame istologico consente di valutare l'architettura del tessuto nel suo insieme, permettendo una diagnosi più completa e dettagliata.

Finalità dell'esame

L'esame istologico ha lo scopo di:

- Determinare la natura di una lesione (benigna, maligna, infiammatoria, reattiva, degenerativa, ecc.)
- Definire il tipo istologico di eventuali neoplasie
- Fornire informazioni prognostiche
- Identificare eventuali fattori predittivi utili alla scelta terapeutica
- Valutare la radicalità di un intervento chirurgico

In ambito oncologico, l'esame istologico rappresenta il principale strumento per la diagnosi definitiva.

Come viene eseguito

Dopo il prelievo, il campione viene inviato al laboratorio di Anatomia Patologica, dove viene sottoposto a:

- Fissazione in soluzioni conservanti (generalmente formalina)
- Inclusione in paraffina
- Sezionamento in strati sottilissimi
- Colorazione con tecniche standard o speciali
- Osservazione al microscopio da parte del medico specialista in Anatomia Patologica

Se necessario, possono essere eseguite ulteriori indagini di approfondimento, quali:

- Indagini immunoistochimiche
- Indagini istochimiche speciali

Quest'ultimi esami aggiuntivi possono richiedere tempi tecnici più lunghi.

Tempi di refertazione

I tempi di refertazione variano in base alla complessità del caso e all'eventuale necessità di esami integrativi.

In genere il referto viene rilasciato entro un periodo compreso tra 7 e 21 giorni lavorativi, salvo necessità di ulteriori approfondimenti diagnostici.

5. Limiti dell'esame

L'esame istologico, pur rappresentando il metodo diagnostico più accurato in molte condizioni patologiche, può presentare alcuni limiti:

- Campione non rappresentativo della lesione
- Quantità di tessuto insufficiente
- Alterazioni dovute alla procedura di prelievo
- Necessità di integrazione con dati clinici e strumentali

La diagnosi istologica deve sempre essere interpretata nel contesto clinico complessivo del paziente.

Rischi

L'esame istologico in sé non comporta alcun rischio per il paziente, poiché viene eseguito su materiale già prelevato.

Eventuali rischi (dolore, sanguinamento, infezione, complicanze locali) sono legati esclusivamente alla procedura di prelievo e vengono illustrati separatamente dal medico che esegue tale procedura.

Conservazione del materiale biologico

I campioni istologici e i relativi preparati vengono conservati secondo la normativa vigente per finalità:

- Diagnostiche
- Medico-legali
- Di controllo qualità

Il materiale potrà essere utilizzato, in forma anonimizzata o pseudonimizzata, per finalità di ricerca scientifica, didattica o miglioramento della qualità diagnostica, nel rispetto della normativa vigente.

8. Tutela dei dati personali

I dati personali e sanitari saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento avverrà esclusivamente per finalità diagnostiche, amministrative e sanitarie correlate alla prestazione richiesta.

CONSENSO INFORMATO – ESAME ISTOLOGICO

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

DICHIARO di aver ricevuto informazioni dal Dott./Dott.ssa _____ e DICHIARO:

- di aver ricevuto le informazioni chiare e comprensibili sull'esame istologico;
- di aver avuto la possibilità di porre domande e di aver ricevuto risposte esaurienti;
- di aver compreso finalità, modalità e limiti diagnostici dell'esame.

DOMANDE POSTE DAL PAZIENTE:

Pertanto

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO

all'esecuzione dell'esame istologico sul materiale prelevato.

Data ___/___/___

Firma del paziente _____

Firma del medico _____